



Misure e incentivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale per le competenze manageriali

Ricognizione periodica - Aggiornamento: 6 febbraio 2026

Osservatorio 4.Manager
osservatorio@4manager.org

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: osservatorio@4manager.org

Sommario

Misure e incentivi regionali/provinciali	2
Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive	2
Calabria	3
Lombardia	5
Lombardia	7
Marche	9
Puglia	11
Misure e incentivi nazionali.....	13
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	13
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	15
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	17

Misure e incentivi regionali/provinciali

Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Calabria	Avviso pubblico per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e loro aggregazioni	Diretti: MPMI Indiretti: TEM e DEM	La Regione Calabria intende accompagnare il sistema produttivo regionale nei processi di apertura e/o incremento dell'export, di diversificazione dei mercati di sbocco e di utilizzo di canali anche "digitali". Possono presentare domanda di partecipazione al bando le MPMI singolarmente o aggregate in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS) o Reti di imprese o Consorzi (nel caso di partecipazione di ATI/ATS/Reti/Consorzi, gli stessi avere un numero minimo di consorziati pari a 4 imprese autonome (non associate o collegate tra di loro). Gli interventi per i quali l'aiuto è richiesto dovranno essere riconducibili ad una o più delle seguenti linee di intervento: • Linea A: Definizione di un progetto per l'internazionalizzazione (piano export) • Linea B: Servizi specialistici per l'export • Linea C: Partecipazioni a manifestazioni fieristiche e/o saloni internazionali e/o rilevanti eventi commerciali o divulgativi di livello internazionale. In particolare, per la Linea B, tra i servizi finanziabili rientrano quelli di utilizzo di TEM (Temporary Export Manager) e/o DEM (Digital Export Manager), a integrazione delle funzioni aziendali, funzionali allo sviluppo delle competenze interne del beneficiario per l'export. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a euro 15.000,00 e non deve essere superiore a euro 200.000,00. Il contributo massimo concesso è pari a € 100.000,00.	10/04/2026

			L'intensità dell'aiuto concedibile per i Servizi specialistici per l'export è pari al 50% delle spese ammissibili. La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a €5.500.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Avviso "Check-up d'impresa"	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	L'avviso si propone di incrementare il profilo competitivo delle imprese attraverso l'introduzione di modelli e processi di benessere organizzativo, formativo e gestionale, a sostegno della qualità del lavoro. A tal fine, il presente avviso, sostiene le imprese attraverso l'erogazione di un voucher finalizzato a realizzare una puntuale analisi organizzativa delle competenze del capitale umano necessarie rispetto al perseguimento della strategia aziendale, anche in rapporto ai <i>trend</i> di settore e ai <i>competitor</i>. I progetti presentati dovranno prevedere le seguenti fasi: 1. Analisi organizzativa e del capitale umano 2. Job Analysis, comprensiva dell'analisi del clima aziendale Analizzare i requisiti, le caratteristiche e le componenti delle posizioni lavorative in azienda in ragione delle esigenze della stessa 3. Pianificazione Definizione di un piano operativo per rispondere alle necessità emerse e dall'analisi organizzativa e dalla <i>job analysis</i> (ad esempio: piani di formazione, piani di sviluppo del personale, piani di aggiornamento delle competenze, azioni di benessere organizzativo) 4. Trasferimento Rilascio dell'analisi effettuata da parte del fornitore e accompagnamento dell'imprenditore per il trasferimento delle conoscenze rilevate in termini di comportamenti nell'organizzazione del lavoro. Le imprese richiedenti, al momento di presentazione della domanda, devono avere almeno 20 dipendenti e fino a un massimo di 100. Il voucher è assegnato con procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda e prevede la copertura	30/06/2027

			del 50% delle spese considerate ammissibili e comunque nel limite massimo di € 8.000,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 3.200.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Competenze per lo sviluppo	Diretti: PMI Indiretti: Temporary e Innovation Manager	La misura intende sostenere raggruppamenti di PMI lombarde (costituiti da almeno cinque PMI) per potenziare le competenze del personale (imprenditori, titolari, amministratori e personale dipendente e parasubordinato) attraverso azioni di formazione specialistica e di accompagnamento. I progetti devono riguardare almeno una delle seguenti aree strategiche: • specializzazione intelligente (es: innovazione, trasformazione tecnologica e digitale) • transizione industriale (es: trasformazione green, economia circolare, lotta ai cambiamenti climatici) • imprenditorialità (es: internazionalizzazione, passaggio generazionale, forme innovative di accesso al credito). L'agevolazione regionale consiste in un contributo a fondo perduto: • che copre l'80% delle spese ammissibili presentate nel progetto, se il regime di aiuti di Stato scelto dall'impresa è il "De minimis"; • che copre il 50% dei costi ammissibili, se il regime di aiuto scelto dall'impresa è "Aiuti alla formazione" secondo l'art. 31 GBER. Il contributo può tuttavia essere aumentato fino a un'intensità massima del 70% per tutte le piccole imprese e per le medie imprese, se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati. I progetti presentati devono avere un importo minimo pari a € 100.000,00, con investimento minimo da parte di ciascuna impresa di € 15.000,00. L'agevolazione massima concedibile è di € 500.000,0 per progetto e di € 200.000,00 per singola impresa partecipante.	Fino a esaurimento risorse

			Tra le spese ammissibili, in caso di scelta del regime di aiuti “De minimis”, rientrano quelle relative all’introduzione di figure ad alta specializzazione tecnica o manageriale e/o Temporary Manager e/o esperti in Digital marketing/marketing strategico, transizione verde e digitale, sviluppo organizzativo. Inoltre, tra i soggetti erogatori delle azioni formative sono ricompresi gli Innovation Manager accreditati (elenco Unioncamere). La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 9.116.016,65. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Marche	Industrializzazione dei risultati della ricerca	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	L'intervento oggetto del presente bando intende promuovere la realizzazione di progetti volti a sostenere i processi di industrializzazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione delle PMI, al fine di rafforzarne competitività e crescita sostenibile. Nello specifico, si intendono supportare progetti di ingegnerizzazione e di valorizzazione economica di idee innovative, tali da favorire la concretizzazione delle conoscenze generate, ridurre il <i>time to market</i> e incoraggiare l'industrializzazione di nuovi prodotti e processi capaci di generare rilevanti ricadute per le imprese e/o per il territorio, negli ambiti produttivi e nelle traiettorie di innovazione, individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente adottata dalla Regione Marche per il periodo 2021-2027. I progetti presentati dovranno riguardare: • Tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie <i>deep-tech</i> • Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse • Biotecnologie. Inoltre, potranno essere presentati progetti che interessano nuove priorità, di seguito indicate: • Competitività e decarbonizzazione • Difesa e sicurezza • Investimenti per la gestione sostenibile dell'acqua. Sono considerati ammissibili i progetti che prevedono le seguenti linee di attività e investimento: A. Sviluppo prodotto (linea facoltativa) B. Ingegnerizzazione (linea obbligatoria) C. Industrializzazione (linea obbligatoria).	27/02/2026

			Sono ammissibili alle agevolazioni le spese strettamente attinenti al progetto presentato e direttamente imputabili alle linee di attività sopra descritte, tra cui rientrano le spese del personale, già presente in azienda o neoassunto, dotato di competenze necessarie per l'implementazione dei progetti, in funzione delle ore effettivamente lavorate sul progetto. In particolare, per i dirigenti il "costo standard unitario" per ora lavorata rendicontabile è pari a € 75,00. La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a €7.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Puglia	Piani Formativi Aziendali 2024	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La Regione Puglia intende perseguire, attraverso il presente bando, le seguenti finalità: • Rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo di competenze e professionalità dei lavoratori. • Sostenere iniziative in materia di formazione e qualificazione professionale che contribuiscano al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori. • Rispondere ai fabbisogni formativi manifestati dalle singole imprese impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento. Per farlo, è previsto il finanziamento dei seguenti piani formativi: a) Piani formativi di aggiornamento delle competenze professionali. b) Piani formativi di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previsti dall'art. 2103 del c.c. c) Piani formativi di aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva avviati non prima di due esercizi sociali antecedenti la candidatura. I piani formativi aziendali candidabili a istanza di agevolazione possono essere sia monoaziendali che pluriaziendali e possono riferirsi ai seguenti ambiti:	Fino a esaurimento risorse

			• Formazione finalizzata allo sviluppo delle tecniche e delle tecnologie produttive ed alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari, nonché alla sperimentazione di materiali o prodotti innovativi. • Formazione finalizzata al miglioramento della qualità del prodotto/servizio e all'ottimizzazione del ciclo produttivo. • Formazione organizzativo-gestionale, finalizzata allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale. • Formazione afferente ai sistemi di gestione ambientale, con attenzione alla gestione dei rifiuti e al risparmio di risorse idriche ed energetiche. • Formazione di personale addetto ai processi di commercio con l'estero e di internazionalizzazione di impresa. • Formazione organizzativo-gestionale, finalizzata allo sviluppo degli interventi in materia di responsabilità sociale di impresa. La dotazione finanziaria complessiva è pari a €10.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Misure e incentivi nazionali

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	Green New Deal	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	L'incentivo sostiene con agevolazioni finanziarie la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di transizione ecologica e circolare del Green New Deal italiano. La misura è destinata al sostegno dei progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo. Nello specifico, i progetti devono perseguire i seguenti obiettivi: • decarbonizzazione dell'economia • economia circolare • riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi • rigenerazione urbana • turismo sostenibile • adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. Con specifico riguardo alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, queste devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

			In questo caso, tra le spese ammissibili, rientrano anche quelle relative al personale dell'impresa proponente, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Per le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, il contributo a fondo perduto è concesso in misura pari al 15% delle spese e dei costi ammissibili. Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure: • a sportello, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti; • negoziale, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti. Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili, complessivamente, 600 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e 150 milioni di euro per la concessione dei contributi. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica. Essa si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato. - Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 5 milioni di euro fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2031. - Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. - Attività di innovazione tecnologica 4.0 e green finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati:

			Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro. • Attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali: Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	Temporary Manager	Diretti: Imprese Indiretti: Temporary Manager	Il bando sostiene l'inserimento temporaneo in azienda di figure manageriali specializzate, ovvero Temporary Manager, per supportare: • progetti di internazionalizzazione, • progetti di trasformazione e tecnologia, digitale o ecologica, a sostegno dell'internalizzazione dell'Impresa sui mercati internazionali. Le agevolazioni prevedono: • Finanziamento a tasso agevolato con durata di 4 anni (di cui 2 di preammortamento). • Quota a fondo perduto fino al 10% dell'importo finanziato (massimo €100.000), elevabile al 20% (massimo €200.000) per imprese con sede nel Mezzogiorno o progetti in specifiche aree strategiche (Africa, America Latina, India). Sono considerati Temporary Manager i Temporary Export Manager, i Temporary Digital Marketing Manager, i Temporary Innovation Manager, o soggetti che abbiano, indipendentemente dalla denominazione della figura, comprovata esperienza in materia di export e internazionalizzazione, transizione digitale o ecologica, e processi di innovazione aziendale Le spese ammissibili e finanziabili sono: 1. Spese per le prestazioni professionali del Temporary Manager, che devono rappresentare almeno il 60% dell'importo complessivo dell'intervento.

			2. Spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con l'assistenza del Temporary Manager (massimo restante 40%). 3. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale. 4. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore, per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato. L'importo finanziabile non può essere inferiore a € 10.000 e non può superare € 500.000; in ogni caso, il tetto massimo è rappresentato dal 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa. Ulteriori info: SIMEST
--	--	--	--